

CHIAROSCURI SUL MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro, Ticino, primo trimestre 2026

Nel primo trimestre del 2026 il mercato del lavoro ticinese mostra segnali ambigui: da un lato l'occupazione cresce su base annua, trainata dai residenti che compensano la nuova lieve flessione dei frontalieri, dall'altro la disoccupazione aumenta segnando un livello superiore rispetto alla media degli ultimi anni. Ambiguità che si riscontra pure in termini di posti di lavoro: nonostante la lieve contrazione dei posti di lavoro e il calo dei posti liberi, un numero crescente di aziende lamenta difficoltà di reperimento di personale, che potrebbe essere sintomo di un disallineamento tra domanda e offerta in termini di profili.

Il quadro ticinese si discosta da quello nazionale, anche per dinamiche specifiche legate al nuovo accordo fiscale sui frontalieri in vigore dal 2023. Appare quindi interessante aggiornare, grazie alla recente disponibilità di nuovi dati, le stime dei flussi di transizione tra residenti e frontalieri già presentati negli anni passati. I risultati degli ultimi cinque anni mostrano una crescita dei frontalieri che acquisiscono la residenza in Ticino e, al contempo, una riduzione dei residenti che decidono di diventare frontalieri. In questo notiziario le prime cifre disponibili; l'analisi sarà approfondita nel corso del 2026.

T. 1

Indicatori chiave¹ della manodopera sul mercato del lavoro, in Ticino, nel primo trimestre del 2026

	I trimestre 2026	Variazioni assolute		Variazioni %	
		Trimestrale	Annuale	Trimestrale	Annuale
Occupati secondo il concetto interno	244.531	2.334	1.837	1,0	0,8
Occupati residenti (apprendisti inclusi)	169.954	1.516	2.310	0,9	1,4
Frontalieri	78.561	-125	-427	-0,2	-0,5
Disoccupati ILO	14.006	1.840	2.224	15,1	18,9
Disoccupati iscritti	5.329	379	119	7,6	2,3
Persone non attive	128.801	-2.884	-2.987	-2,2	-2,3
Persone non attive di 15-64 anni	50.928	-2.405	-2.594	-4,5	-4,8

¹ Le diverse fonti usate in questa tabella hanno definizioni e periodi di riferimento diversi, per questo le somme degli occupati residenti e dei frontalieri non coincidono con gli occupati secondo il concetto interno.

Fonte: SPO, RIFOS e STAF, UST; Seco

Per tutte le cifre di dettaglio si vedano il [Panorama statistico del mercato del lavoro](#) e i [Comunicati stampa](#) dell'Ufficio federale di statistica per i risultati nazionali.

Occupati, disoccupati e inattivi

Nel primo trimestre del 2026 gli occupati attivi in Ticino si attestano a 244.531 unità, in crescita dello 0,8% rispetto allo stesso trimestre del 2025 [F. 1]. La ripresa è trainata dagli occupati residenti, che raggiungono quasi 170.000 unità (+1,4% su base annua), riassorbendo la contrazione del trimestre precedente. I circa 78'500 frontalieri registrano invece una lieve flessione (-0,5%), che si inserisce in una tendenza al ribasso in atto negli ultimi due anni [F. 2].

L'aumento dell'occupazione residente non si traduce in un allentamento della disoccupazione. I 14.006 disoccupati ai sensi dell'ILO corrispondono a un tasso del 7,6%, un valore superiore alla media cantonale degli ultimi anni [F. 3]. La difficoltà di riassorbimento trova conferma anche nei dati amministrativi della SECO, che contano 5.329 disoccupati iscritti, per un tasso medio del 3,2%.

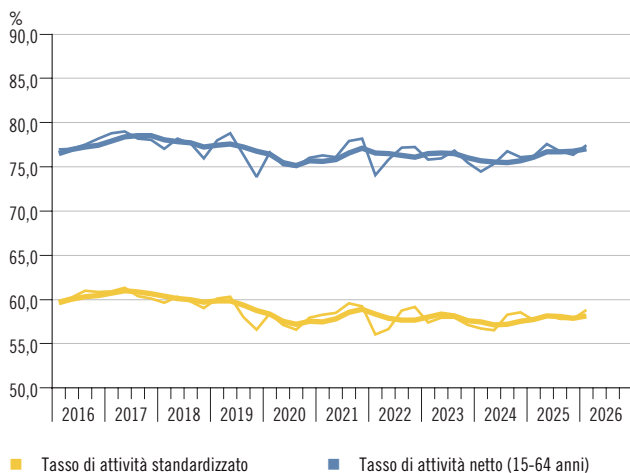
A controbilanciare la crescita congiunta di occupati e disoccupati è la riduzione della popolazione inattiva, scesa a 128.801 unità (-2,3% su base annua). Ne risulta un tasso d'attività in aumento, che si porta al 58,8% dal 57,7% del primo trimestre 2025 [F. 1].

Il quadro ticinese si discosta da quello nazionale. In Svizzera gli occupati secondo il concetto interno crescono dello 0,2% su base annua, raggiungendo 5,35 milioni di unità – un ritmo di espansione che però si attenua progressivamente rispetto agli anni precedenti. A differenza del Ticino, a livello nazionale

CHIAROSCURI SUL MERCATO DEL LAVORO

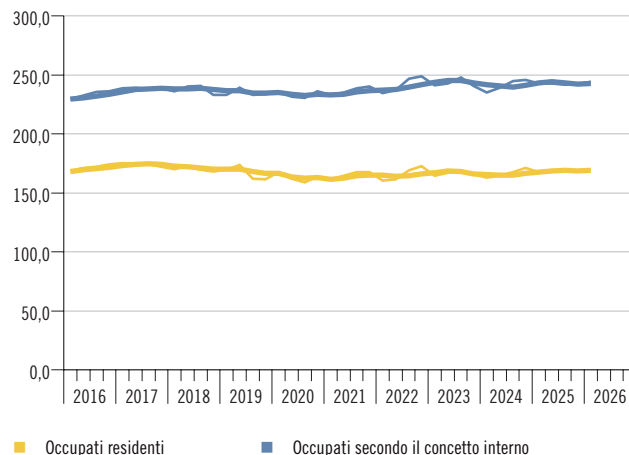
Il mercato del lavoro, Ticino, primo trimestre 2026

F. 1
Tassi d'attività* (standardizzato e netto, in %), in Ticino, per trimestre, dal 2016



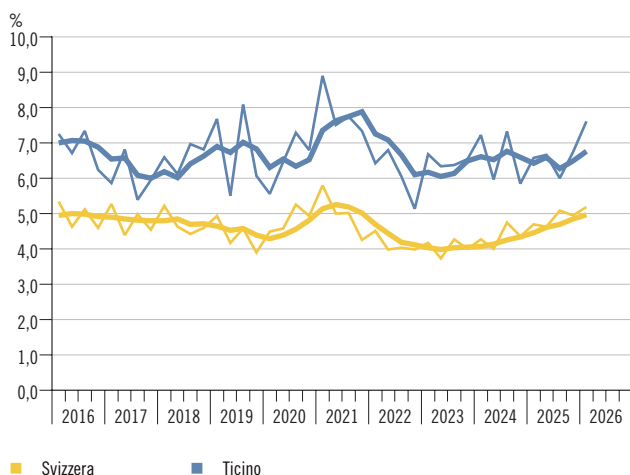
* Linea spessa: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonte: RIFOS, UST

F. 2
Occupati* residenti e occupati secondo il concetto interno (in migliaia), in Ticino, per trimestre, dal 2016



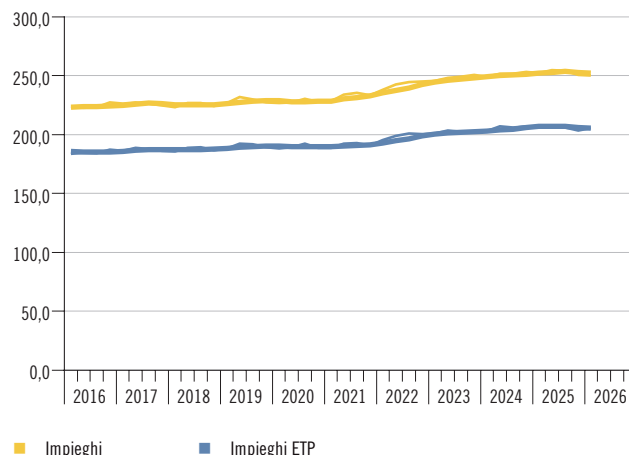
* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonti: SPO e RIFOS, UST

F. 3
Tasso di disoccupazione* (in %), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2016



* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonte: RIFOS, UST

F. 4
Impieghi e impieghi ETP* (in migliaia), in Ticino, per trimestre, dal 2016



* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonte: STATIMP, UST

sono i frontalieri a sostenere la crescita (+1,9%, per un totale di 413.320 unità), mentre gli occupati residenti segnano per la seconda volta consecutiva una lieve flessione (0,0%, -1.816 unità). Tra i fattori che potrebbero aver contribuito a questa divergenza figura il nuovo regime di imposizione dei frontalieri in vigore dal 2023. Il suo ruolo viene esplorato nell'approfondimento che segue.

Gli impieghi

Nel primo trimestre del 2026 gli impieghi in Ticino si attestano a 250.012 unità, in flessione sia su base trimestrale

(-0,3%) che annuale (-1,0%) [F. 2]. Il calo si misura anche in termini di impieghi equivalenti a tempo pieno (ETP), che scendono a 205.363 unità (-0,8% annuo), pur registrando un lieve recupero rispetto al trimestre precedente (+0,9%) [F. 4]. Sul fronte della domanda di lavoro, i posti liberi si riducono a 1.704, con una contrazione annua di quasi 500 unità, segnalando un possibile peggioramento della capacità di assorbimento del mercato. In questo contesto si inserisce tuttavia un aumento della difficoltà di reclutamento, salita al 21,2% (+2,7 punti percentuali su base annua), un dato ap-

parentemente contraddittorio che riflette probabilmente una crescente difficoltà a coprire i profili ricercati nonostante la minore domanda complessiva.

I flussi tra residenti e frontalieri

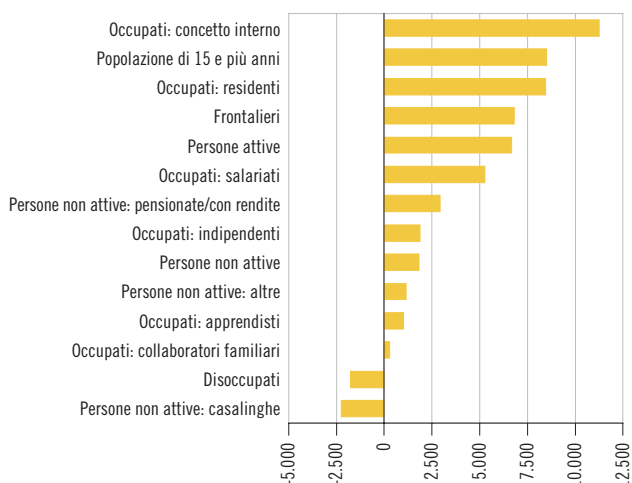
Il presente approfondimento aggiorna un filone di analisi avviato negli anni precedenti, che con approccio sperimentale misura i flussi di transizione tra lo statuto di frontaliere e quello di residente in Ticino – e viceversa. Per i dettagli metodologici si rimanda agli articoli originali¹. I risultati degli ultimi cinque anni mostrano due tendenze distinte e di segno

CHIAROSCURI SUL MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro, Ticino, primo trimestre 2026

F. 5

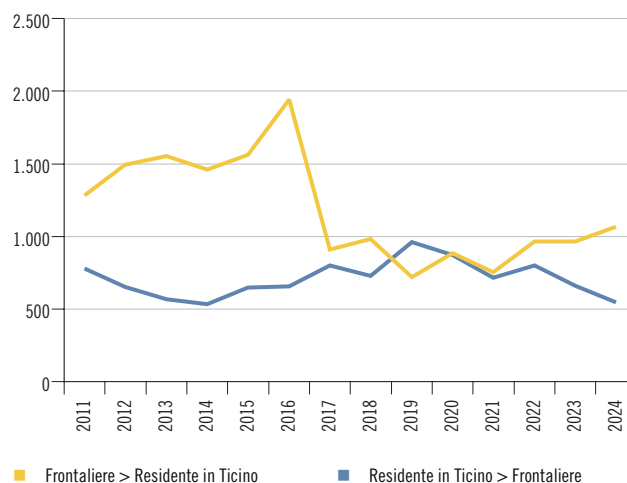
Variatione nelle principali categorie di popolazione, in Ticino, nel primo trimestre, trimestre, dal 2021 al 2026



Fonte: SPO, RIFOS e STAF, UST

F. 6

Frontalieri divenuti residenti e residenti divenuti frontalieri, in Ticino, dal 2011



Fonte: CI, CdC e STATPOP, UST; elaborazione Ustat

T. 2

Impieghi, posti liberi e difficoltà di reclutamento (in %), in Ticino, nel primo trimestre del 2026

	I trimestre 2026	Variazioni assolute		Variazioni %	
		Trimestrale	Annuale	Trimestrale	Annuale
Impieghi	250.012	-773	-2.411	-0,3	-1,0
Impieghi ETP	205.363	1.756	-1.670	0,9	-0,8
Posti liberi	1.704	-10	-487	-0,6	-22,2
Difficoltà di reclutamento (%)	21,2	0,2	2,7

Fonte: STATIMP, UST

T. 3

Frontalieri divenuti residenti e residenti divenuti frontalieri, in Ticino, dal 2020

	2020	2021	2022	2023	2024
Frontaliere > Residente in Ticino	884	751	963	966	1.067
Residente in Ticino > Frontaliere	872	715	799	658	545

Fonte: CI, CdC e STATPOP, UST; elaborazione Ustat

opposto. Il numero di frontalieri che acquisiscono la residenza in Ticino è in crescita: dalle 884 unità del 2020 si arriva a 1.067 nel 2024 [T. 3]. Si tratta di valori che restano comunque inferiori a quanto si registrava dieci anni prima, quando le cifre si aggiravano attorno alle 1.500 unità [F. 6]. Al contrario, il flusso dei residenti che diventano frontalieri è in calo: da 872 nel 2020 a 545 nel 2024. È un valore simile a quello di dieci anni prima che era il più basso dell'intera serie storica disponibile.

La contrazione del numero di residenti divenuti frontalieri registrata nel 2023 e 2024 potrebbe essere almeno in par-

te legata all'entrata in vigore del nuovo accordo fiscale sui frontalieri, che – per i nuovi lavoratori frontalieri – prevede l'obbligo di imposizione anche in Italia. In questo contesto, l'aumento osservato nel 2022 potrebbe riflettere un effetto anticipatorio, con alcuni residenti che avrebbero accelerato il passaggio allo statuto di frontaliere prima che la nuova normativa diventasse operativa. Per comprendere meglio tutte queste dinamiche, l'analisi appena mostrata, che rappresenta una prima entrata in materia su una tematica complessa e discussa, sarà affinata sia sul piano metodologico che interpretativo nel corso del 2026.

CHIAROSCURI SUL MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro, Ticino, primo trimestre 2026

Definizioni

Glossario

Persone attive: persone che compongono l'insieme degli occupati e dei disoccupati. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Persone non attive: persone in età lavorativa (15 e più anni) che non sono né occupate né disoccupate.

Tasso d'attività standardizzato: rapporto tra le persone attive e la popolazione di 15 e più anni.

Tasso d'attività netto: rapporto tra le persone attive tra i 15 e i 64 anni rispetto al totale della popolazione in questa fascia di età.

Occupati: persone che esercitano un'attività professionale per almeno un'ora alla settimana o che lavorano presso un'azienda familiare senza ricevere una remunerazione. La definizione si fonda sul concetto interno, ossia la popolazione economicamente attiva in Svizzera indipendentemente dal luogo di residenza, per cui conteggia pure i frontalieri, gli stranieri assunti da un datore di lavoro svizzero per meno di 90 giorni (assunzioni d'impiego) e gli svizzeri residenti all'estero.

Frontalieri: stranieri (detentori di un permesso di lavoro G) residenti in uno Stato estero che lavorano in Svizzera e che devono rientrare giornalmente o settimanalmente al proprio luogo di domicilio.

Disoccupati ILO: persone in età dai 15 ai 74 anni che: non erano occupate nel

corso della settimana di riferimento; hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti e erano disposte a iniziare un'attività.

Tasso di disoccupazione ILO: rapporto tra le persone disoccupate ai sensi ILO e le persone attive di 15 e più anni.

Disoccupati iscritti: persone registrate presso gli uffici regionali di collocamento, senza un impiego e immediatamente collocabili. È irrilevante sapere se esse percepiscono o meno un'indennità di disoccupazione.

Impieghi/Impieghi ETP: persone impiegate in Svizzera con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, di almeno 2.300 franchi annui, in aziende dei settori secondario e terziario.

Gli impieghi equivalenti al tempo pieno – ETP (ai sensi della STATIMP) – risultano dalla conversione del volume di lavoro (misurato in termini di impieghi o di ore di lavoro) in impieghi a tempo pieno.

Posti liberi: numero di posti liberi alla fine del trimestre in esame. Un posto è considerato libero se l'impresa ha già intrapreso o sta per intraprendere le pratiche per il reclutamento di un nuovo addetto.

Nota

¹ In particolare si veda: Giudici, F., Bigotta, M. e Borioli, M. (2022). Vi-

vere o lavorare in Ticino? Un'analisi di chi da frontaliere diventa residente e viceversa. Bellinzona, Ustat. Dati, 2, 40-51.

Segni convenzionali

- trattino: valore uguale a zero
- 0 zero (zero virgola zero ecc.): valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- ... tre puntini: dato non disponibile o senza senso
- () parentesi tonde: dato non pubblicato per insufficiente attendibilità statistica
- (cifra) cifra tra parentesi: affidabilità statistica del dato relativa
- ^p "p" in apice: dato provvisorio
- ^r "r" in apice: dato corretto/rivisto

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 03 Lavoro e reddito > Mercato del lavoro

Informazioni

Maurizio Bigotta
Settore Economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0)91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

03 Lavoro e reddito